

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Presidente				
34	Italia Oggi	26/11/2020	<i>PROFESSIONISTI, POCHI AIUTI (A.Marinelli)</i>	3
34	Italia Oggi	26/11/2020	<i>UN PIENO DI ADESIONI AI WEBINAR ANCOT (R.Valeri)</i>	4
9	Corriere di Viterbo e della Provincia	26/11/2020	<i>LE PROPOSTE DI AEPI PER LA LEGGE DI BILANCIO</i>	5
Rubrica Ancot				
	Oggitreviso.it	27/11/2020	<i>LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA.</i>	6
	Today.it	27/11/2020	<i>LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA</i>	7
	Assinews.it	26/11/2020	<i>PROFESSIONISTI, POCHI AIUTI</i>	8
	Assinews.it	26/11/2020	<i>RASSEGNA STAMPA ASSICURATIVA 26/11/2020</i>	10
	CataniaOggi.It	26/11/2020	<i>LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA</i>	18
	Corrieredellumbria.corr.it	26/11/2020	<i>LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA</i>	19
	Corrierediarezzo.corr.it	26/11/2020	<i>LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA</i>	21
	Corrieredirieti.corr.it	26/11/2020	<i>LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA</i>	24
	Corrierediviterbo.corr.it	26/11/2020	<i>LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA</i>	27
	Fortuneita.com	26/11/2020	<i>LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA</i>	32
	Ildubbio.news	26/11/2020	<i>LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA</i>	34
	Ilromanista.eu	26/11/2020	<i>LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA</i>	36
	Iltempo.it	26/11/2020	<i>LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA</i>	38
	Lalleggepertutti.it	26/11/2020	<i>LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA</i>	41
	Latinaoggi.eu	26/11/2020	<i>LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA</i>	42
	Lavocedinovara.com	26/11/2020	<i>LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA</i>	44
	LiberoQuotidiano.it	26/11/2020	<i>LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA</i>	46
	Maximitalia.it	26/11/2020	<i>LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA</i>	49
	Notizie.it	26/11/2020	<i>LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA</i>	51
	Olbianotizie.it	26/11/2020	<i>LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA</i>	53
	Rassegnastampadirittofiscoeconomia.wordpress.com	26/11/2020	<i>PROFESSIONISTI, POCHI AIUTI</i>	55
	Rassegnastampadirittofiscoeconomia.wordpress.com	26/11/2020	<i>UN PIENO DI ADESIONI AI WEBINAR ANCOT</i>	56
	SassariNotizie.com	26/11/2020	<i>LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA</i>	57
	Tfnews.it	26/11/2020	<i>LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA</i>	59
	Traderlink.it	26/11/2020	<i>LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA</i>	60
	Trend-online.com	26/11/2020	<i>LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA</i>	62
	Logosnotizie.it	25/11/2020	<i>LE TRE PROPOSTE DI AEPI PER LA LEGGE REGIONALE DI BILANCIO</i>	64

Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata

Data

Titolo

Pag.



L'opinione dei tributaristi riguardo le misure adottate per l'emergenza

Professionisti, pochi aiuti

Mancano tutele lavorative per gli autonomi

DI ARVEDO MARINELLI
E STEFANO TREVISANI

Ai consulenti tributari, come del resto agli altri professionisti italiani, quasi nessuna tutela lavorativa in periodo di emergenza sanitaria. «I tributaristi», ha detto **Celestino Bottoni** presidente nazionale dell'Ancot Associazione nazionale consulenti tributaristi, «ancora una volta sono stati inizialmente esclusi dalle tutele decise dallo Stato per supportare i lavoratori alle prese con le conseguenze che la pandemia sta generando sul sistema economico e professionale, nonostante l'attività svolta sia stata ritenuta essenziale nel periodo emergenziale. Va comunque fatto un plauso al Governo per aver ascoltato le nostre istanze che potrebbero entrare nel decreto Ristori ter e quater».

I tributaristi dell'Ancot ricordano l'impegno a far valere i propri diritti per contrastare ad esempio le ingiustizie della previdenza Inps della gestione separata per poi arrivare ad una quasi equiparazione con le altre gestioni dell'istituto di previdenza. Ora sull'onda delle difficoltà provocate dal Covid ci si accorge che i professionisti si possano ammalare, ma paradossalmente non possano smettere di lavorare.

Molti professionisti costretti a letto dal Covid non hanno potuto adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei clienti e degli uffici finanziari e non hanno potuto fornire l'adeguata assistenza nell'adempimento dei versamenti tributari e previdenziali.

«Una situazione paradossale», ha detto il presidente nazionale **Celestino Bottoni**, «che è stata segnalata da tantissimi colleghi nelle varie parti d'Italia ai quali la malattia ha impedito di lavorare e di conseguenza ora si trovano di fronte al fatto di non aver ottemperato alle incombenze e a non ricevere nessun sussidio».

Ci sono proposte di legge, da parte di forze politiche, che mirano a evitare sanzioni sui clienti derivanti dagli inadempimenti involontari dei professionisti ammalati o infortunati. Tuttavia spiace constatare che, nel tentativo di dare una buona soluzione ad un problema, ancora una volta si cerca di discriminare le categorie professionali che operano nello stesso ambito.

«Al di là dell'analisi della situazione di contesto è nostra abitudine anche propor-



Il Consiglio nazionale Ancot

re delle soluzioni. A tal proposito ci auguriamo che tutti i professionisti, sia iscritti ad ordini, sia lavoratori autonomi disciplinati ai sensi della legge 4/2013», ha aggiunto il presidente **Celestino Bottoni**, «possano essere trattati allo stesso modo in caso di malattia o infortunio e che le conseguenze di questi infausti eventi non siano giudicate di minore gravità a seconda dell'appartenenza o no a un ordine. Giustizia ed equità devono essere i principi ispiratori di ogni politico che si rispetti. Chiediamo quindi la pronta approvazione da parte del governo e del parlamento di misure atte ad evitare sanzioni e problemi derivanti da inadempienze dei lavoratori autonomi in caso di impedimento da malattia o infortunio».

Attualmente il ddl (as 1474) prevede che «per libero professionista si intende «la persona che esercita come attività principale una delle attività di lavoro autonomo per le quali è previsto l'obbligo d'iscrizione ai relativi albi professionali». Questa formulazione, a nostro giudizio è inaccettabile. Confidiamo, quindi, nell'azione intrapresa dal relatore che ha presentato un emendamento che estende le tutele a tutti i professionisti della legge 4/2013.

Eppure, se riportiamo le lancette a qualche anno fa abbiamo sottolineato positivamente quanto inserito ad esempio nella legge del job act che riconosceva, per la prima volta, ad esempio

l'assegno di maternità per i lavoratori autonomi. Quel segnale venne accolto da parte nostra come il riconoscimento per l'importante funzione che svolgiamo nel sistema economico e sociale

italiano. A distanza di pochi anni ci troviamo a dover reclamare diritti e parità di trattamenti proprio quando l'emergenza pandemica dovrebbe far riflettere ancora di più sulle funzioni svolte dai lavoratori italiani e soprattutto gli autonomi. Si rischia di dividere i lavoratori autonomi, per l'ennesima volta, in figli e figliastri e questo, soprattutto in questo momento è ingiusto. Grazie alle normative adottate anche di recente ormai i professionisti in materie fiscali e tributarie, anche coloro della legge 4/2013, sono perfettamente equiparati ad esempio nei rapporti con l'Agenzia delle Entrate e per la rappresentanza e l'assistenza dei contribuenti presso gli uffici finanziari. Un riconoscimento che permette di avvalorare il ruolo di tutti i tributaristi nei confronti dei cittadini e dell'amministrazione finanziaria. Comunque siamo disponibili, come sempre, a offrire il nostro apporto in un eventuale tavolo tecnico per un confronto costruttivo con il governo».

© Riproduzione riservata

Pagina a cura
DELL'UFFICIO STAMPA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI TRIBUTARI
Sede nazionale
Via La Spezia, 74 - 00182 Roma
Tel. 06/55282701
Ufficio di presidenza
0735/588320-scelta 5
www.ancot.it - e-mail: ancot@ancot.it



Un pieno di adesioni ai webinar Ancot

È terminata, con risultati lusinghieri sotto il profilo della partecipazione e delle tematiche emerse, la prima serie di webinar che l'Associazione nazionale consulenti tributari ha tenuto

con i proprio associati su tutto il territorio nazionale. «Un'esperienza», ha commentato il presidente **Celestino Bottoni**, «che ci ha arricchito sotto il profilo umano, perché molto partecipata, e dal punto di vista professionale, date le numerose riflessioni, i suggerimenti e anche le comprensibili preoccupazioni per il futuro della nostra categoria professionale».

Il primo risultato che scaturisce dagli incontri sarà, nel prossimo Consiglio nazionale, la delibera che sancisce la riduzione della quota associativa per l'anno 2021.

«Dall'ascolto delle istanze», ha aggiunto il segretario nazionale **Anna Maria Longo**, «è anche emersa la necessità di creare una rete tra colleghi, che possa facilitare il confronto sulla normativa fiscale sempre più invasiva e complicata, ed essere un concreto strumento di aiuto per affrontare le difficoltà quotidiane».



Anna Maria Longo

Tra gli argomenti trattati, anche il nuovo sistema di assistenza e accoglienza degli uffici dell'Agenzia delle entrate, in relazione al quale l'Ancot è a disposizione sia dei propri iscritti per fornire informazioni, sia della stessa Agenzia per segnalare, alla fine del periodo di sperimentazione, le eventuali criticità ravvisate.

È stata inoltre riscontrata l'esigenza della diffusione più capillare dei servizi sul territorio e sono state elaborate idee innovative per implementare quelli già esistenti, tema sul quale è prossimo un webinar di **Ancot Service**. L'Ancot, poiché l'emergenza sanitaria non è terminata, sta



Celestino Bottoni

anche valutando l'aggiornamento contrattuale della polizza Covid-19 a favore degli iscritti, già stipulata con Generali assicurazioni. Da gennaio, questi incontri saranno messi in calendario poiché, conclude **Celestino Bottoni**, «si tratta di tempo ben investito, per noi e per l'associazione. La nostra forza sta nelle nostre idee e nella capacità di portarle avanti insieme».

Roberto Valeri

— © Riproduzione riservata —



Regione

Oggi sulla pagina Facebook dell'associazione si parlerà di semplificazione e rilancio dell'economia

Le proposte di Aepi per la legge di bilancio

VITERBO

■ Semplificazione, alleggerimento fiscale e rilancio dell'economia. Aepi, la Confederazione delle associazioni europee di professionisti e imprese, presenta le sue proposte per il Lazio, con riferimento alla legge regionale di bi-

lancio. L'occasione è il confronto in programma oggi, dalle 15 alle 16, sulla pagina Facebook della Confederazione che ospiterà "di rettAepi", il format che ha debuttato pochi giorni fa. Ospiti il presidente della commissione regionale Bilancio Fabio Refrigeri, i capi-

gruppo in Regione Marta Bonafo-
ni per la Lista Zingaretti e Fabrizio Ghera per Fratelli d'Italia, la vice presidente regionale Attività produttive Francesca De Vito. Le proposte della Confederazione arriveranno dalla coordinatrice regionale di Aepi Rita Palombi e dal presidente di Ancot-Aepi Ce-



La Regione Lazio

nire attorno a un tavolo associazioni di categoria e istituzioni - commenta il presidente Mino Dinnoi - per un confronto sulle prospettive e sulla legge di Bilancio, ma anche con uno sguardo a livello nazionale dal quale la Confederazione non può prescindere. Soprattutto in un momento in cui centinaia di migliaia di imprese sono a rischio chiusura e milioni di posti di lavoro in bilico".

B. M.



OggiTreviso > Lavoro

Lazio Aepi, semplificazione, alleggerimento fiscale e rilancio economia

27/11/2020 01:15 | AdnKronos |



Roma, 25 nov. (Labi talia) - Semplificazione, alleggerimento fiscale e rilancio dell'economia. Aepi, la Confederazione delle associazioni europee di professionisti e imprese, presenta le sue proposte per il Lazio, con riferimento alla legge regionale di bilancio. L'occasione è l'atteso confronto in programma oggi giovedì 26, dalle ore 15 alle 16, sulla pagina Facebook della Confederazione che ospiterà 'direttAepi', il format che ha debuttato pochi giorni fa alla presenza di personalità come Tommaso Nannicini, Renato Brunetta, Ettore Rosato e Claudio Durigon. E, in questo nuovo appuntamento, riflettori puntati sul Lazio. Ospiti il presidente della commissione regionale Bilancio Fabio Refrigeri, i capigruppo in Regione Marta Bonafoni per la Lista Zingaretti e Fabrizio Ghera per Fratelli d'Italia, la vice presidente regionale Attività produttive Francesca De Vito. Le proposte della Confederazione arriveranno dalla coordinatrice regionale di Aepi Rita Palombi e dal presidente di Ancot-Aepi Celestino Bottoni. Modera la webinar Luca Mancuso, presidente di Fenimprese Aepi. "Aepi - commenta il presidente Mino D'Inoi - torna a riunire attorno a un tavolo associazioni di categoria e istituzioni per un confronto sulle prospettive e sulla legge di Bilancio, ma anche con uno sguardo a livello nazionale dal quale la confederazione non può prescindere. Soprattutto in un momento in cui centinaia di migliaia di imprese sono a rischio chiusura e milioni di posti di lavoro in bilico. Questa emergenza sanitaria sta implicando profonde ripercussioni sul tessuto economico ed è necessario più che mai dialogare in maniera propositiva, attraverso l'ascolto dei bisogni del mondo produttivo che rappresentiamo".

Peraltro, "nelle ultime ore, la confederazione ha consegnato un documento alla commissione bilancio della camera quale contributo per l'esame della legge di bilancio. Particolarmente esplicativa la premessa che racchiude il forte impegno di questi ultimi mesi: l'attuale scenario - si legge - impone la realizzazione di un ampio programma di investimenti e riforme di portata e profondità inedite, quale unica opportunità per condurre l'economia italiana su un sentiero di crescita sostenuta ed equilibrata". "Giusto e necessario - spiega Aepi - programmare una progettualità di lungo periodo per una ripresa assistita dei vari settori economici ricordando che oltre il 95% è rappresentato dalla piccola impresa. Ed è importante il lavoro che si sta portando avanti a livello regionale, come i progetti valore impresa, valore lavoro e altri. Da non sottovalutare neppure il capitale umano su cui occorre puntare in modo sempre più incisivo, attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale». Infine la convinzione che il Lazio possa diventare centrale nel più ampio progetto di tutela del made in Italy sul quale la confederazione, tra i firmatari del patto per l'export, ha concentrato un grande impegno".

"Plaudiamo all'iniziativa Aepi - ha aggiunto il presidente dell'Associazione nazionale consulenti tributari, Celestino Bottoni - di rilancio dell'economia per il Paese e per la Regione Lazio, confidiamo che detti contributi e politiche economiche deliberate ci permettano, quanto prima, di uscire dalla crisi causata dalla pandemia".

27/11/2020 01:15



0 Tweet

Condividi

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

zoom: A - A +

Ricerca Lavoro

Cerchi lavoro? Accedi al nostro servizio di ricerca. Seleziona tipologia e provincia e vedi le offerte proposte!

Cerca ora!

Venerdì, 27 Novembre 2020

 Accedi

Lazio: Aepi, semplificazione alleggerimento fiscale e rilancio economia

proposte alla legge regionale di bilancio

Redazione

27 novembre 2020 03:41



Roma, 25 nov. (Labitalia) - Semplificazione, alleggerimento fiscale e rilancio dell'economia. Aepi, la Confederazione delle associazioni europee di professionisti e imprese, presenta le sue proposte per il Lazio, con riferimento alla legge regionale di bilancio. L'occasione è l'atteso confronto in programma oggi giovedì 26, dalle ore 15 alle 16, sulla pagina Facebook della Confederazione che ospiterà 'direttAepi', il format che ha debuttato pochi giorni fa alla presenza di personalità come Tommaso Nannicini, Renato Brunetta, Ettore Rosato e Claudio Durigon. E, in questo nuovo appuntamento, riflettori puntati sul Lazio. Ospiti il presidente della commissione regionale Bilancio Fabio Refrigeri, i capigruppo in Regione Marta Bonafoni per la Lista Zingaretti e Fabrizio Ghera per Fratelli d'Italia, la vice presidente regionale Attività produttive Francesca De Vito. Le proposte della Confederazione arriveranno dalla coordinatrice regionale di Aepi Rita Palombi e dal presidente di **Ancot-Aepi Celestino Bottoni**. Modera la webinar Luca Mancuso, presidente di Fenimprese Aepi. "Aepi - commenta il presidente Mino Dinoi - torna a riunire attorno a un tavolo associazioni di categoria e istituzioni per un confronto sulle prospettive e sulla legge di Bilancio, ma anche con uno sguardo a livello nazionale dal quale la confederazione non può prescindere. Soprattutto in un momento in cui centinaia di migliaia di imprese sono a rischio chiusura e milioni di posti di lavoro in bilico. Questa emergenza sanitaria sta implicando profonde ripercussioni sul tessuto economico ed è necessario più che mai dialogare in maniera propositiva, attraverso l'ascolto dei bisogni del mondo produttivo che rappresentiamo".

Peraltro, "nelle ultime ore, la confederazione ha consegnato un documento alla commissione bilancio della camera quale contributo per l'esame della legge di bilancio. Particolarmente esplicitiva la premessa che racchiude il forte impegno di questi ultimi mesi: l'attuale scenario- si legge- impone la realizzazione di un ampio programma di investimenti e riforme di portata e profondità inedite, quale unica opportunità per condurre l'economia italiana su un sentiero di crescita sostenuta ed equilibrata". "Giusto e necessario - spiega Aepi - programmare una progettualità di lungo periodo per una ripresa assistita dei vari settori economici ricordando che oltre il 95% è rappresentato dalla piccola impresa. Ed è importante il lavoro che si sta portando avanti a livello regionale, come i progetti valore impresa, valore lavoro e altri. Da non sottovalutare neppure il capitale umano su cui occorre puntare in modo sempre più incisivo, attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale». Infine la convinzione che il Lazio possa diventare centrale nel più ampio progetto di tutela del made in Italy sul quale la confederazione, tra i firmatari del patto per l'export, ha concentrato un grande impegno".

"Plaudiamo all'iniziativa Aepi - ha aggiunto il presidente **dell'Associazione nazionale consulenti tributari, Celestino Bottoni** - di rilancio dell'economia per il Paese e per la Regione Lazio, confidiamo che detti contributi e politiche economiche deliberate ci permettano, quanto prima, di uscire dalla crisi causata dalla pandemia".

© Riproduzione riservata



Si parla di

lavoro

30 ORE AGGIORNAMENTO IVASS 2020 • 25 CORSI E-LEARNING • VIDEOCONFERENZE
 SCOPRI I CORSI 2020

Professionisti, pochi aiuti

26 Novembre 2020

di Arvedo Marinelli e Stefano Trevisani

Ai consulenti tributari, come del resto agli altri professionisti italiani, quasi nessuna tutela lavorativa in periodo di emergenza sanitaria. «I tributaristi», ha detto Celestino Bottoni presidente nazionale dell'Ancot Associazione nazionale consulenti tributari, «ancora una volta sono stati inizialmente esclusi dalle tutele decise dallo Stato per supportare i lavoratori alle prese con le conseguenze che la pandemia sta generando sul sistema economico e professionale, nonostante l'attività svolta sia stata ritenuta essenziale nel periodo emergenziale. Va comunque fatto un plauso al Governo per aver ascoltato le nostre istanze che potrebbero entrare nel decreto Ristori ter e quater».

I tributaristi dell'Ancot ricordano l'impegno a far valere i propri diritti per contrastare ad esempio le ingiustizie della previdenza Inps della gestione separata per poi arrivare ad una quasi equiparazione con le altre gestioni dell'istituto di previdenza. Ora sull'onda delle difficoltà provocate dal Covid ci si accorge che i professionisti si possano ammalare, ma paradossalmente non possano smettere di lavorare.

Molti professionisti costretti a letto dal Covid non hanno potuto adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei clienti e degli uffici finanziari e non hanno potuto fornire l'adeguata assistenza nell'adempimento dei versamenti tributari e previdenziali.

«Una situazione paradossale», ha detto il presidente nazionale Celestino Bottoni, «che è stata segnalata da tantissimi colleghi nelle varie parti d'Italia ai quali la malattia ha impedito di lavorare e di conseguenza ora si trovano di fronte al fatto di non aver ottemperato alle incombenze e a non ricevere nessun sussidio».

Ci sono proposte di legge, da parte di forze politiche, che mirano a evitare sanzioni sui clienti derivanti dagli inadempimenti involontari dei professionisti ammalati o infortunati. Tuttavia spiace constatare che, nel tentativo di dare una buona soluzione ad un problema, ancora una volta si cerca di discriminare le categorie professionali che operano nello stesso ambito.

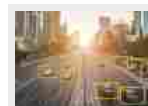
«Al di là dell'analisi della situazione di contesto è nostra abitudine anche proporre delle

Aggiornamento IVASS 2020
30 ore
 IT'S TIME TO UPGRADE!

SAA ASSINFORM
 www.formazioneivass.it

IL MENSILE ASSINEWS NOVEMBRE 2020

ASSINEWS
 324



I dati dei veicoli plasmeranno i servizi dell'assicurazione auto del futuro

16 Novembre 2020



2019. Nuovi record per i rami danni non auto

4 Novembre 2020



La "Ballata del Cerutti" ovvero furto e assicurazione della R.C.A.

4 Novembre 2020



Presunzione di colpa concorrente

4 Novembre 2020

[TUTTI GLI ARTICOLI DEL MESE](#)

soluzioni. A tal proposito ci auguriamo che tutti i professionisti, sia iscritti ad ordini, sia lavoratori autonomi disciplinati ai sensi della legge 4 /2013», ha aggiunto il presidente Celestino Bottoni, «possano essere trattati allo stesso modo in caso di malattia o infortunio e che le conseguenze di questi infausti eventi non siano giudicate di minore gravità a seconda dell'appartenenza o no a un ordine. Giustizia ed equità devono essere i principi ispiratori di ogni politico che si rispetti. Chiediamo quindi la pronta approvazione da parte del governo e del parlamento di misure atte ad evitare sanzioni e problemi derivanti da inadempienze dei lavoratori autonomi in caso di impedimento da malattia o infortunio».

Attualmente il ddl (as 1474) prevede che «per libero professionista si intende "la persona che esercita come attività principale una delle attività di lavoro autonomo per le quali è previsto l'obbligo d'iscrizione ai relativi albi professionali". Questa formulazione, a nostro giudizio è inaccettabile. Confidiamo, quindi, nell'azione intrapresa dal relatore che ha presentato un emendamento che estende le tutele a tutti i professionisti della legge 4/2013.

Eppure, se riportiamo le lancette a qualche anno fa abbiamo sottolineato positivamente quanto inserito ad esempio nella legge del job act che riconosceva, per la prima volta, ad esempio l'assegno di maternità per i lavoratori autonomi. Quel segnale venne accolto da parte nostra come il riconoscimento per l'importante funzione che svolgiamo nel sistema economico e sociale italiano. A distanza di pochi anni ci troviamo a dover reclamare diritti e parità di trattamenti proprio quando l'emergenza pandemica dovrebbe far riflettere ancora di più sulle funzioni svolte dai lavoratori italiani e soprattutto gli autonomi. Si rischia di dividere i lavoratori autonomi, per l'ennesima volta, in figli e figliastri e questo, soprattutto in questo momento è ingiusto. Grazie alle normative adottate anche di recente ormai i professionisti in materie fiscali e tributarie, anche coloro della legge 4/2013, sono perfettamente equiparati ad esempio nei rapporti con l'Agenzia delle Entrate e per la rappresentanza e l'assistenza dei contribuenti presso gli uffici finanziari. Un riconoscimento che permette di avvalorare il ruolo di tutti i tributaristi nei confronti dei cittadini e dell'amministrazione finanziaria. Comunque siamo disponibili, come sempre, a offrire il nostro apporto in un eventuale tavolo tecnico per un confronto costruttivo con il governo».

© Riproduzione riservata



Fonte:

Iscriviti alla newsletter di **ASSINEWS.it**

L'aggiornamento quotidiano sul mercato assicurativo

TAGS [Infortunio e malattia](#) [Inps](#) [Italia Oggi](#) [news](#) [professionisti](#) [stampa](#)

Mi piace 0

ASSINEWS

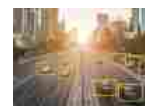
PREMI DEL LAVORO DIRETTO ITALIANO 2019

PREMI DESTINATI PER RANDO E PER SINGOLA IMPRESA.
PREMI DESTINATI PER RANDO E PER LAVORO DI IMPRESA.
LA DISTRIBUZIONE DELLE ASSICURAZIONI IN ITALIA

INSERTO
322

[SFOGLIA L'INSERTO SPECIALE](#)

DALLE AZIENDE Notizie sponsorizzate



I dati dei veicoli plasmeranno i servizi dell'assicurazione auto del futuro

16 Novembre 2020



IASSICUR DBI: INTERVISTA A STEFANO BRUSCHETTA DI ALTA BROKER & PARTNERS

2 Novembre 2020



Cosa posso fare oggi con i dati auto? I dati ADAS...

23 Ottobre 2020



Seguici su:

ANNUNCI PROFESSIONALI

**TUTTA ITALIA (ad
– esclusione di
Campania e Puglia)**



Assicura Point Trade Srl ti aiuta a far crescere il tuo Portafoglio Clienti e a raddoppiare i tuoi Guadagni.

I nostri prodotti RCA E NON SOLO:
Sei un Intermediario Assicurativo,
un Agente o un Broker e hai difficoltà a stipulare nuove polizze RCA e NON? Scegli Noi.

[Leggi l'annuncio completo...](#)



RASSEGNA STAMPA ASSICURATIVA 26/11/2020

26 Novembre 2020

Selezione di notizie assicurative da quotidiani nazionali ed internazionali



- L'allarme del factoring e i rischi legati alle nuove norme europee sui deteriorati

L'Abi ha segnalato alle autorità competenti e dichiarato anche pubblicamente più volte che l'applicazione di nuove e più stringenti normative, quali il calendar provisioning e la nuova definizione di default, delineate in periodi passati e assai diversi rispetto a quello attuale, rischia di avere rilevanti effetti prociclici, aggravando la situazione di famiglie e imprese. Il caso relativo all'applicazione della nuova definizione di default al credito commerciale soprattutto nei confronti delle esposizioni verso la pubblica amministrazione è ulteriore prova di come le nuove regole non prendano in considerazione aspetti peculiari presenti in ciascun Paese, nel caso in questione le procedure di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni normalmente adottate in Italia e che derivano anche da norme di contabilità pubblica. Utile sarebbe comunque far comprendere a livello europeo le caratteristiche differenziali dei processi, anche per tenere sotto controllo la spesa pubblica, rivedendo e/o integrando norme e interpretazioni finora fornite.

- Fondi, a ottobre raccolti 3 miliardi

Ottobre positivo per la raccolta del risparmio gestito anche se in frenata rispetto a settembre per via dell'andamento incerto dei listini nel mese a causa della seconda ondata dell'epidemia e delle incognite legate agli esiti delle elezioni americane. In base ai dati della mappa mensile di Assogestioni, i flussi di ottobre sono stati pari a 2,95 miliardi di euro, dai 4,064 miliardi del mese precedente per un totale da inizio 2020 di 17,32 miliardi. Di questi 2,19 miliardi sono andati sui fondi aperti (2,71 miliardi a settembre, 14,56 miliardi da inizio anno), 208 milioni nei chiusi (285 milioni a settembre e 3,49 miliardi da gennaio), 553 milioni nelle gestioni di portafoglio (1,06 miliardi a settembre ma ancora in rosso nei dieci mesi, -732 milioni). Il patrimonio è



IL MENSILE ASSINEWS NOVEMBRE 2020



I dati dei veicoli plaseranno i servizi dell'assicurazione auto del futuro

16 Novembre 2020



2019. Nuovi record per i rami danni non auto

4 Novembre 2020



La "Ballata del Cerutti" ovvero furto e assicurazione della R.C.A.

4 Novembre 2020



Presunzione di colpa concorrente

4 Novembre 2020

sceso leggermente a fine mese toccando i 2.334 miliardi, dai 2.335 miliardi di settembre, il massimo storico, di cui 1.072,3 miliardi nei fondi aperti, 64,45 miliardi nei chiusi e 1.197,6 miliardi nelle gestioni di portafoglio.

- [Short term firmato Ver-Generali](#)

Tutto pronto per il lancio del nuovo fondo targato Generali e Ver Capital. Sul mercato, come MF-Milano Finanza è in grado di anticipare, è pronto ad arrivare il Ver Capital Short Term, il nuovo fondo di investimento rivolto sia alla clientela retail sia agli istituzionali della società di gestione guidata dall'amministratore delegato e fondatore Andrea Pescatori. Si tratta di un fondo Ucits aperto, short term effettivo (scadenza dei titoli entro 18 mesi), fully-hedged e «creato in particolare per il mercato assicurativo, ma aperto anche ad altri investitori, che hanno già mostrato interesse» ha spiegato Pescatori a MF-Milano Finanza. Il fondo ha uno yield to maturity di circa il 2% e una volatilità molto contenuta, essendo un fondo che investe in obbligazioni in euro, dollari e sterline con una maturity massima di 18 mesi e con copertura del rischio cambio. «Questa caratteristica permette appunto al portafoglio di essere corto di credito e di curva minimizzando la sensibilità ai tassi di interesse e al contempo il rischio del credito sottostante», ha aggiunto ancora Pescatori. Il vantaggio per il cliente, oltre a una protezione implicita a rischi inflativi, è quindi una volatilità contenuta ed una decorrelazione rispetto al mercato azionario e obbligazionario. Il prodotto, che dovrebbe fare il primo Nav già a dicembre, starebbe riscuotendo interesse sia da parte di investitori retail sia da parte di istituzionali come le compagnie assicurative.

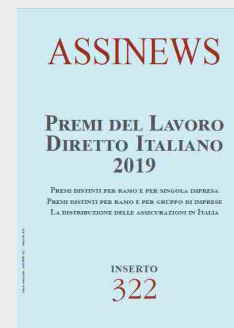
- [La casa tiene, incognita mutui](#)

Si rivela più resistente del previsto il mercato della casa al termine di questo incredibile e drammatico 2020. Ma con qualche crepa preoccupante che potrebbe aprirsi sul fronte dei mutui. Dato per scontato infatti che una frenata da Covid è inevitabile, l'importante è capire quanto sarà pesante. E quanto ci vorrà per recuperare. Per questa ragione la flessione dei prezzi dell'1,6% stimata da Nomisma nel 3° Osservatorio sul Mercato Immobiliare 2020 appena presentato appare meno peggio del previsto, mentre più consistente risulta quella sul fronte delle compravendite, come del resto prevedibile considerando i molti mesi di stop delle attività. Il report stima infatti a quota 500 mila le operazioni nell'anno, il 17,1% in meno rispetto al 2019. Si tratta però dello scenario migliore, nel senso che proprio gli ultimi mesi potrebbero fare la differenza: nell'ipotesi peggiore le transazioni potrebbero scendere a 491 mila, portando il calo complessivo al 18,7%. In cifre sono almeno 110-120 mila le compravendite perse rispetto alle 612 mila che gli esperti si aspettavano per quest'anno: di fatto, un quinto del mercato è stato eroso dalla pandemia.

- [Casse, il ministero del Lavoro chiude agli incentivi](#)

Il ministero del Lavoro chiude all'ipotesi di incentivi fiscali per investimenti «diretti» e «indiretti» delle casse previdenziali nel capitale di rischio e di debito delle pmi. Mentre al Tesoro si discutono e valutano possibili forme di incentivo per stimolare gli investimenti in economia reale, così da canalizzare verso le aziende i risparmi, da Via Veneto arriva un invito alla cautela. «Questo tipo di investimento defiscalizzato non è esente da profili di rischio, in particolare in un momento in cui l'economia reale sta conoscendo profondi cambiamenti strutturali; considerando anche le funzioni pubbliche svolte dagli enti, si ritiene che conferire a essi un ruolo di incubatore nei confronti delle pmi oggetto di investimento per affiancarle nei mercati dei capitali appaia una funzione non propria», ha spiegato in commissione Enti Gestori la sottosegretaria al Lavoro Francesca Puglisi commentando però una proposta dei parlamentari e non le idee che circolano al ministero dell'Economia. Come riferito ieri

TUTTI GLI ARTICOLI DEL MESE



SFOGLIA L'INSERTO SPECIALE

DALLE AZIENDE Notizie sponsorizzate

[I dati dei veicoli plaseranno i servizi dell'assicurazione auto del futuro](#)

16 Novembre 2020



[IASSICUR DBI: INTERVISTA A STEFANO BRUSCHETTA DI ALTA BROKER & PARTNERS](#)

2 Novembre 2020



[Cosa posso fare oggi con i dati auto? I dati ADAS...](#)

23 Ottobre 2020



Seguici su:

ANNUNCI PROFESSIONALI

TUTTA ITALIA (ad
– esclusione di
Campania e Puglia)



Assicura Point Trade Srl ti aiuta a far crescere il tuo Portafoglio Clienti e a raddoppiare i tuo Guadagni.

I nostri prodotti RCA E NON SOLO:
Sei un Intermediario Assicurativo,
un Agente o un Broker e hai
difficoltà a stipulare nuove polizze
RCA e NON? Scegli Noi.

da MF-Milano Finanza, l'esecutivo valuta se estendere la quota di patrimonio gestito possono puntare su Pir e nuovi Pir oppure allargare la detassazione agli investimenti in obbligazioni, che per ora non è prevista.

- **Eurizon premiata in Europa**

Eurizon è stata premiata miglior società europea di asset management dell'anno nella categoria degli asset manager con oltre 100 miliardi di euro alla 16ª edizione dei Funds Europe Awards. «È una soddisfazione ricevere questo riconoscimento che attesta la capacità della nostra società di competere e distinguersi a livello internazionale, soprattutto in un anno particolarmente difficoltoso come il 2020», ha commentato Saverio Perissinotto, amministratore delegato della società di gestione del gruppo Intesa Sanpaolo. I Funds Europe Awards sono assegnati tenendo in considerazione criteri quali performance, crescita, innovazione, sviluppo, servizio clienti, impegno per l'Europa e per l'industria dell'asset management.

- **Da Credem a Desio, l'onda m&a arriva sulle piccole**

L'offerta pubblica del Crédit Agricole sul Credito Valtellinese ha spostato l'attenzione del mercato dai grandi dossier bancari a quelli medio-piccoli che, nei prossimi mesi, riserveranno più di una sorpresa. Le banche d'affari hanno già attivato i radar in vista di un 2021 che, complici le occasioni di acquisto e la necessità di aumentare la scala, potrebbe rivelarsi assai vivace. Sotto la lente c'è per esempio il Credito Emiliano che, dopo il recente acquisto della Cassa di risparmio di Cento, potrebbe mettere nel mirino altri target. L'approccio dell'istituto controllato dalla famiglia Maramotti è sempre stato molto prudente (come del resto dimostrano i buoni indici di bilancio), ma la voglia di crescere c'è. Lo dimostrano i rumor su un'attenzione particolare per il Creval che nella city milanese hanno circolato per qualche mese. Se però l'istituto valtellinese sembra ormai destinato all'Agricole, non è escluso che Reggio Emilia cominci presto a esaminare altri dossier. Nelle dealing room si scommette per esempio su un avvicinamento al Banco di Desio, altro istituto ben posizionato in alcune delle province più ricche d'Italia e oggi guidato da Alessandro Decio. Le affinità sia strategiche che culturali non mancano e i mercati potrebbero apprezzare la creazione di un polo di più ampie dimensioni a cavallo tra Lombardia ed Emilia Romagna. Terzo dossier caldo è quello della Popolare di Sondrio che entro la fine del 2021 dovrà voltare pagina e abbandonare lo status di cooperativa. Qui in pista ci sarebbe Bper, che però guarda con grande attenzione anche al Banco Bpm. I giochi insomma sono aperti, anche per gli istituti medio-piccoli.

[Leggi l'annuncio completo...](#)

+ TUTTA ITALIA

[VEDI TUTTI GLI ANNUNCI](#)



- **Pensioni senza aumenti nel 2021**

Il prossimo anno gli assegni pensionistici resteranno fermi, per via dell'andamento negativo dell'inflazione nei primi tre trimestri del 2020. Con il decreto ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 16 novembre, pubblicato nella G.U. del 24 novembre 2020 ora è possibile fare i conti in tasca ai pensionati per il 2021. Il decreto, come di consueto, fissa in misura definitiva il tasso di adeguamento all'inflazione dei trattamenti erogati nell'anno 2020 rispetto al 2019 e indica, in via previsionale, la misura dell'inflazione da applicare dal 2021 rispetto al 2020. Il decreto ha fissato la rivalutazione per il 2020 in misura pari allo 0,5% contro il dato previsionale dello 0,4% individuato nel dm del 16 novembre 2019 ed ha fissato al 0,0% il tasso previsionale di inflazione da applicare sulle pensioni dal 1° gennaio 2021. A dire il vero, il tasso previsionale è stato registrato in negativo dello 0,3% ma il valore, come noto (il famoso decreto Poletti, ex ministro del lavoro), non può risultare

inferiore a zero.

- [Via libera al bonus assunzioni](#)

Via libera al bonus assunzioni del decreto Agosto: sei mesi d'esonero contributivo, nel limite di 672 euro mensili. L'incentivo spetta sulle assunzioni effettuate dal 15 agosto al 31 dicembre a tempo indeterminato, anche a part-time o per trasformare un precedente contratto a termine. Ne hanno diritto i datori di lavoro privati, anche professionisti, a eccezione di quelli dei settori agricolo e domestico. Il recupero avviene tramite conguaglio con i contributi dovuti all'Inps da questo mese di novembre (termine invio UniEmens 31 dicembre). Lo spiega, tra l'altro, l'Inps nella circolare n. 133/2020.

- [Professionisti, pochi aiuti](#)

Ai consulenti tributari, come del resto agli altri professionisti italiani, quasi nessuna tutela lavorativa in periodo di emergenza sanitaria. «I tributaristi», ha detto [Celestino Bottoni](#) presidente nazionale [dell'Ancot Associazione nazionale consulenti tributari](#), «ancora una volta sono stati inizialmente esclusi dalle tutele decise dallo Stato per supportare i lavoratori alle prese con le conseguenze che la pandemia sta generando sul sistema economico e professionale, nonostante l'attività svolta sia stata ritenuta essenziale nel periodo emergenziale. Va comunque fatto un plauso al Governo per aver ascoltato le nostre istanze che potrebbero entrare nel decreto Ristori ter e quater». I tributaristi [dell'Ancot](#) ricordano l'impegno a far valere i propri diritti per contrastare ad esempio le ingiustizie della previdenza Inps della gestione separata per poi arrivare ad una quasi equiparazione con le altre gestioni dell'istituto di previdenza. Ora sull'onda delle difficoltà provocate dal Covid ci si accorge che i professionisti si possano ammalare, ma paradossalmente non possano smettere di lavorare.

- [Lesioni stradali, opportuni rimedi su querela di parte](#)

Non è incostituzionale la mancata previsione della procedibilità a querela di parte del reato di lesioni stradali gravi e gravissime; ma è opportuno che il legislatore rimedi alla congruità della disciplina vigente. Il suggerimento è contenuto nella sentenza n. 248 depositata ieri, con cui la Consulta ha giudicato non fondate le questioni di legittimità sollevate dal tribunale di Pisa sull'attuale disciplina che, per il reato di lesioni personali stradali gravi o gravissime, stabilisce si debba procedere d'ufficio (art. 590-bis cp, introdotto dalla legge 41/2016).

la Repubblica

- [Generali vuol salire in Cattolica ma senza Opa la Consob frena](#)

Nessuna autorizzazione preventiva, o per meglio dire nessuna esenzione in bianco per salire oltre il 25%, soglia d'Opa, senza lanciare un'offerta pubblica di acquisto. È questa, in sintesi, la posizione della Consob rispetto ai vari quesiti che Generali ha presentato all'autorità di controllo sui mercati nei confronti della sua preziosa partecipata Cattolica assicurazioni. La delibera, già approvata nei suoi aspetti, verrà formalizzata nei prossimi giorni ma la sostanza è chiara: se e quando il Leone di Trieste decidesse di salire, potrà sottoporre a Consob un quesito concreto, su una fattispecie definita, e solo così potrà riceverne indicazioni cogenti; nulla di generico e, soprattutto, di preventivo. Una cosa è certa: «Un'offerta obbligatoria su Cattolica non è sul tavolo. Non stiamo considerando questa opzione», ha sottolineato più volte Philippe Donnet durante il recente Investor Day. E pur considerando che attraverso «la partnership creeremo valore per entrambi i partner» Trieste formalmente non ha

nessuna intenzione di spendere troppi soldi (per esempio, lanciando un'Opa). Nello stesso tempo è difficile pensare ad un futuro in cui le due compagnie restino entità societarie distinte, entrambe al listino e con una quota di controllo stabile ma non blindata da parte del Leone di Trieste. Sempre che la Consob, di fronte ad un caso specifico, non dia l'esenzione all'Opa. Che comunque scatta automaticamente nei casi in cui la quota di controllo sul capitale votante cambia indipendentemente dalla propria volontà.



- **Uscite per crisi aziendali, platea più larga**

Il governo ha acceso un faro sul contratto di espansione, lo strumento introdotto nel 2019, che ha mandato in soffitta il contratto di solidarietà espansiva, per accompagnare i programmi di riorganizzazione e reindustrializzazione di imprese con oltre mille dipendenti. L'obiettivo è quello di "riadattarlo" per utilizzarlo, al meglio, nella gestione delle transizioni occupazionali che scatteranno a inizi 2021 con l'allentamento, e il graduale superamento, delle misure anti-crisi. Tre sono le ipotesi allo studio. Primo: ampliare ancora un po' la platea di imprese interessate, facendo scendere l'asticella ad almeno 250 dipendenti (si raddoppierebbe il numero, da 917 a circa 2mila imprese), facendo diventare il contratto di espansione "lo strumento" per le medie-grandi aziende. Secondo: prevedere per le grandi aziende che fanno piani di rilancio di rilevanza strategica per il Paese, coerenti con le nuove linee d'azione previste dal ministero del Lavoro in vista del Recovery Fund e che hanno in programma nuove assunzioni, ulteriori incentivi, ad esempio, consentendo una maggiore copertura dei costi per lo scivolo verso la pensione. Terzo: favorire il ricorso al contratto di espansione, a prescindere dai 5 anni di distanza dalla pensione, anche in caso di processi di formazione e placement, ripristinando obbligatoriamente l'assegno di ricollocazione (non a caso nella manovra 2021 è previsto un fondo di 500 milioni di euro iniziali per le politiche attive).

- **Incognita Covid sul tavolo pensioni**

La nuova riforma delle pensioni, rimandata al prossimo anno per trovare una soluzione al dopo Quota 100, dovrà fare i conti con la pesante eredità della crisi sanitaria. E il rischio di dover rispondere a esigenze contingenti di gestione di lavoratori in esubero potrebbe far perdere la prospettiva di una soluzione «di sistema». Ai primi di ottobre i "quotisti" che hanno ottenuto la pensione con i requisiti minimi di 62 anni e 38 di contributi erano 242.361. Il dato comprende tutte le domande accolte dall'inizio del 2019. Il governo ne aveva previsti almeno 300mila l'anno per tutto il triennio di sperimentazione, che si chiude nel 2021. Negli ultimi quattro mesi sono state riconosciute anche 55mila nuove pensioni anticipate con i requisiti di 42 anni e 10 mesi di contribuzione (41 + 10 per le donne) sganciati dall'aspettativa di vita. Con questo secondo canale di uscita agevolata, attualmente destinato a rimanere tale fino al 2026, si sono pensionati finora 241.820 persone ed è prevedibile che a fine anno risulterà il più utilizzato tra quelli resi disponibili con la cosiddetta riforma del governo "Conte 1". Ma dalla primavera prossima, quando si spera la pandemia sia passata e soprattutto scaduto il termine di sospensione dei licenziamenti (si stima ne siano stati bloccati 600mila), le cose potrebbero cambiare. Nella seconda metà del 2021 è possibile che "Quota 100" torni a essere opzionata da molti, visto che le posizioni in esubero potrebbero arrivare ad almeno un milione di addetti alle dipendenze con contratti standard o a tempo determinato. E nell'atteso ciclo di ristrutturazioni aziendali nei diversi settori della manifattura e soprattutto dei servizi tutti i canali di pensionamento agevolato torneranno utili.

- **«Axa è già una big, l'M&A non serve Sulle cedole torni la normalità»**

Axa è grande, abbastanza grande da non aver bisogno dell'M&A. Ma vuole tornare a pagare la cedola e quindi auspica, per il 2021, che i regolatori europei scelgano una linea comune. Tanto più ora che l'Europa ha mostrato di essere qualcosa di più di una semplice Unione monetaria. Sono questi alcuni dei messaggi chiave lanciati da Thomas Buberl, ceo del gruppo assicurativo transalpino, che in questo colloquio con Il Sole 24 Ore ha anche fatto un primo bilancio su Solvency II: «Non va rivista completamente ma sono necessari degli aggiustamenti per consentire alle compagnie di fare la propria parte nelle due grandi sfide del futuro: la transizione energetica e un sistema pensionistico sostenibile».

- **Gli Oscar a Poste, Eni, Fincantieri e Generali**

Poste Italiane si è aggiudicata ieri l'edizione 2020 dell'Oscar di Bilancio, il premio promosso e organizzato da Ferpi (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana), che da oltre cinquant'anni riconosce le imprese più virtuose nelle attività di rendicontazione finanziaria e nella cura del rapporto con gli stakeholder. Poste ha vinto nella categoria "Grandi imprese Ftse Mib". Fincantieri è risultata prima in classifica invece tra le "Medie e piccole imprese quotate". Generali ha invece ottenuto il riconoscimento, per la categoria "Imprese finanziarie quotate". La giuria ha premiato la relazione annuale integrata del Leone relativa al 2019 per «la chiarezza, il rigore metodologico e la trasparenza, nonché per l'approccio innovativo e completo». Infine Eni ha ricevuto il premio speciale "Oscar di Bilancio per la Dichiarazione Non Finanziaria" integrata nel bilancio.

- **Garanzia Sace estesa alle operazioni di refinancing**

La legge di Bilancio in discussione interviene su Garanzia Italia di Sace superandone un limite molto forte che la rendeva meno competitiva – specie per le imprese non-Pmi – rispetto a quella offerta da Fondo centrale di garanzia all'articolo 13 del DL 23/2020. Oggi, infatti, Sace può erogare esclusivamente nuova finanzia, essendo esplicitamente vietato che le somme erogate e oggetto di garanzia vadano a riduzione di esposizioni esistenti. Le Pmi, invece (ma anche le imprese fino a 499 dipendenti), possono godere della garanzia Mcc anche su finanziamenti erogati per rifinanziare esposizioni preesistenti, ai sensi del comma 1, lettera e) dell'articolo 13. Il gap di servizio tra Sace e Mcc ora viene colmato: dal 1° gennaio 2021 Sace potrà garantire anche le operazioni di refinancing, ovvero i finanziamenti destinati – anche – al rimborso di finanziamenti preesistenti, nell'ambito di operazioni di rinegoziazione e/o consolido del debito accordato in essere dell'impresa beneficiaria.

- **Il danno morale è già nelle tabelle milanesi**

Con oltre 3mila morti e 241mila feriti in 172mila incidenti stradali, le regole sui risarcimenti sono in bilico tra l'esigenza di dare effettivo ristoro ai danneggiati e il rischio che costi e tariffe della Rc auto vadano fuori controllo. Il 10 novembre la Cassazione ha precisato i criteri da seguire, con la sentenza 25164/2020: il danno morale resta una voce in più rispetto al danno biologico, ma pur sempre compresa nelle tabelle milanesi usate come riferimento in tutta Italia. Il "compenso" aggiuntivo non è però dovuto in automatico: quel tipo di danno va accertato caso per caso. Il danno morale, se provato, sta proprio nella seconda voce contenuta nelle tabelle milanesi, e quindi in quell'incremento indicato per liquidare complessivamente il danno non patrimoniale da lesione. E dunque, se provato, anche su base presuntiva, quel danno morale non potrà essere aggiunto ai valori complessivamente espressi dalla tabella milanese (trattandosi, in caso, contrario di indebita duplicazione della medesima posta). Viceversa, in assenza di prova, la componente morale del danno dovrà essere esclusa con conseguente necessità di applicare la tabella milanese per la sola voce del danno biologico. Interessante osservare come, pur riferendosi alla

tabella milanese, la Cassazione non applica le percentuali di personalizzazione dalla stessa previste, ma quella inferiore stabilita dall'articolo 138 (sino al massimo del 30%).

- **La lacuna normativa**

Nel settore della Rc auto, il metodo tabellare è stato adottato con regole del Codice delle assicurazioni. Un sistema non ancora operativo, non avendo ancora visto la luce il Dpr che avrebbe dovuto stendere la tabella dei danni più gravi. Da tempo la Cassazione ha affermato che per colmare tale vuoto si deve far applicazione delle tabelle licenziate dall'Osservatorio per la giustizia civile del Tribunale di Milano, ma non tutti i distretti giurisdizionali hanno accolto con favore tale scelta.

- **Frodi, verbali del 118 accessibili alle assicurazioni**

Le assicurazioni possono ottenere copia dei verbali del 118, cioè delle richieste telefoniche di intervento pervenute alla centrale operativa, in caso di incidente stradale. Lo sottolinea il Tar di Bari con la sentenza 13 novembre 2020, numero 1442, risolvendo una controversia tra società assicuratrice e un'azienda ospedaliera: quest'ultima aveva fornito solo la scheda del paziente e il cartellino d'emergenza, senza altri dati sulla richiesta telefonica di intervento.

- **Lesioni gravi, promossa (a metà) la procedibilità solo d'ufficio**

Sulle condizioni di procedibilità per il reato di lesioni stradali gravi e gravissime il legislatore dovrebbe ripensarci. La procedibilità d'ufficio, infatti, oggi prevista sempre e comunque, non è irragionevole e tuttavia presenta elementi di criticità che andrebbero attentamente valutati. Queste le problematiche conclusioni della Corte costituzionale con la sentenza n. 248, depositata ieri e scritta da Francesco Viganò. La sentenza, prende in esame una serie di questioni sollevate da una pluralità di giudici, ma si sofferma in particolare sui profili di criticità sollevati dal tribunale di Pisa. Per quest'ultimo infatti la disciplina attuale, articolo 590 bis del Codice penale, escludendo la possibilità di procedere a querela nei casi di lesioni diversi da quelli previsti dal comma 2 bis, che delinea la circostanza aggravante della guida di un veicolo a motore sotto effetto di alcol o droghe, sarebbe in conflitto con l'articolo 3 della Costituzione.

LesEchos

- **Il Consiglio di Stato annulla due misure della riforma sull'indennità di disoccupazione**

Il Consiglio di Stato ritiene che la regola per il calcolo della retribuzione giornaliera di riferimento, dalla quale viene dedotta l'indennità, sia discriminatoria. La regola che modula il contributo del datore di lavoro si scontra con una questione procedurale.

- **Albergatori e ristoratori promuovono un'assicurazione, ma che non copre per il Covid**

Le organizzazioni professionali del settore alberghiero e della ristorazione consigliano un'offerta dell'assicuratore Generali, costituita con Klesia e Malakoff Humanis. Tuttavia, questa non offre protezione contro le perdite subite dalle imprese a causa di Covid-19.

Handelsblatt • L' Etiopia mette in guardia sullo stop del congelamento dei dividendi

Alla luce dei rischi della crisi pandemica, l'autorità europea di regolamentazione assicurativa EIOPA sta mantenendo il blocco dei dividendi per il settore. Sarebbe allettante sollevare la raccomandazione di rinunciare ai dividendi, ha detto il rappresentante dell'EIOPA Dimitris Zafeiris mercoledì a una conferenza dell'industria Reuters. "Ci attendono molte incertezze e noi continuiamo a monitorarle", ha detto Zafeiris, che dirige il Dipartimento per il rischio e la stabilità finanziaria presso l'autorità di regolamentazione assicurativa. "Se la situazione migliora, potremmo rivedere la nostra valutazione". Assicuratori come Allianz, Munich Re, le Generali e la francese AXA pagano dividendi per il 2019 nonostante il monito EIOPA. L'autorità tedesca di vigilanza finanziaria BaFin non vede alcuna ragione per un divieto generalizzato dei dividendi in Germania.

Iscriviti alla newsletter di ASSINEWS.it

L'aggiornamento quotidiano sul mercato assicurativo

TAGS news stampa

Mi piace 0

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR



Big Data, l'UE scommette su un modello unico di gestione delle informazioni



Covid: Censis, il 75% dei benestanti pronto a finanziare la ripresa



Itas: utile netto a 27,3 mln nel III trimestre



Assinform

Chi siamo

Contatti

Consulenza

Advertising

Informativa Privacy

Formazione assicurativa

La Scuola Assicurativa Assinform

Il Regolamento IVASS e la formazione

Finanziamenti per la formazione assicurativa

Corsi di aggiornamento IVASS

ASSINEWS.it
il quotidiano assicurativo

Abbonamento

Il tuo abbonamento

Tecnica e Norme Assicurative

Mercato

Home / Lavoro

Lazio: Aepi, semplificazione alleggerimento fiscale e rilancio economia

26 novembre 2020 09:11

Fonte: Adnkronos

Condividi su



Roma, 25 nov. (Labitalia) - Semplificazione, alleggerimento fiscale e rilancio dell'economia. Aepi, la Confederazione delle associazioni europee di professionisti e imprese, presenta le sue proposte per il Lazio, con riferimento alla legge regionale di bilancio. L'occasione è l'atteso confronto in programma oggi giovedì 26, dalle ore 15 alle 16, sulla pagina Facebook della Confederazione che ospiterà 'direttAepi', il format che ha debuttato pochi giorni fa alla presenza di personalità come Tommaso Nannicini, Renato Brunetta, Ettore Rosato e Claudio Durigon. E, in questo nuovo appuntamento, riflettori puntati sul Lazio. Ospiti il presidente della commissione regionale Bilancio Fabio Refrigeri, i capigruppo in Regione Marta Bonafoni per la Lista Zingaretti e Fabrizio Ghera per Fratelli d'Italia, la vice presidente regionale Attività produttive Francesca De Vito. Le proposte della Confederazione arriveranno dalla coordinatrice regionale di Aepi Rita Palombi e dal presidente di [Ancot-Aepi Celestino Bottoni](#). Modera la webinar Luca Mancuso, presidente di Fenimprese Aepi. "Aepi - commenta il presidente Mino Dinoi - torna a riunire attorno a un tavolo associazioni di categoria e istituzioni per un confronto sulle prospettive e sulla legge di Bilancio, ma anche con uno sguardo a livello nazionale dal quale la confederazione non può prescindere. Soprattutto in un momento in cui centinaia di migliaia di imprese sono a rischio chiusura e milioni di posti di lavoro in bilico. Questa emergenza sanitaria sta implicando profonde ripercussioni sul tessuto economico ed è necessario più che mai dialogare in maniera propositiva, attraverso l'ascolto dei bisogni del mondo produttivo che rappresentiamo". Peraltro, "nelle ultime ore, la confederazione ha consegnato un documento alla commissione bilancio della camera quale contributo per l'esame della legge di bilancio. Particolarmente esplicita la premessa che racchiude il forte impegno di questi ultimi mesi: l'attuale scenario - si legge - impone la realizzazione di un ampio programma di investimenti e riforme di portata e profondità inedite, quale unica opportunità per condurre l'economia italiana su un sentiero di crescita sostenuta ed equilibrata". "Giusto e necessario - spiega Aepi - programmare una progettualità di lungo periodo per una ripresa assistita dei vari settori economici ricordando che oltre il 95% è rappresentato dalla piccola impresa. Ed è importante il lavoro che si sta portando avanti a livello regionale, come i progetti valore impresa, valore lavoro e altri. Da non sottovalutare neppure il capitale umano su cui occorre puntare in modo sempre più incisivo, attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale». Infine la convinzione che il Lazio possa diventare centrale nel più ampio progetto di tutela del made in Italy sul quale la confederazione, tra i firmatari del patto per l'export, ha concentrato un grande impegno". "Plaudiamo all'iniziativa Aepi - ha aggiunto il presidente dell'Associazione nazionale consulenti tributari, [Celestino Bottoni](#) - di rilancio dell'economia per il Paese e per la Regione Lazio, confidiamo che detti contributi e politiche economiche deliberate ci permettano, quanto prima, di uscire dalla crisi causata dalla pandemia".



NAZIONALE

ore 09:44 Dal Lockdown al Black Friday, boom per gli e-commerce: dati e panoramica

ore 09:11 Lazio: Aepi, semplificazione alleggerimento fiscale e rilancio economia

ore 09:05 Beijing TV and Film International Screening: Telling China's Story Well To The World

ore 09:04 Brexit is driving British Citizens to Citizenship by Investment Programmes

ore 08:53 CRSBG's contributions strengthen the world's infrastructure projects across industries

ore 21:59 Milano: Gdf scopre contrabbando liquido sigarette elettroniche

ore 21:04 Milano: a Comune e protezione civile 95mila mascherine sequestrate da Gdf

ore 20:47 Coronavirus: Fontana, 'trend positivo si rafforza, vicini ad allentamento misure'

ore 20:17 Task force anti bufale, Martella: "Per informare non per censurare"

ore 20:17 Bellini (Google): "Contro disinformazione serve lavoro di squadra"

ULTIME NOTIZIE



REGIONI

ore 09:30 Coronavirus: Dolci (Dda Milano), 'mani mafie su imprese in crisi in Lombardia, c'è omertà'

ore 14:42 Covid aziende, da smart working a fringe benefit cambia l'employer branding

ore 14:35 Da Onde Alte piattaforma di progetti solidali

ore 13:50 BrianzAcque avvia vasto programma per il risanamento delle reti fognarie

ore 13:50 BrianzAcque avvia vasto

Cerca



CORRIERE UMBRIA.it

#Perugia

#Provincia Perugia

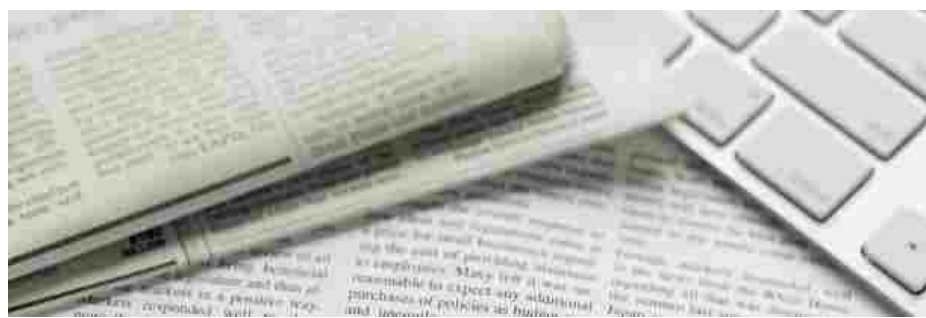
#Terni

#Provincia Terni

 HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

Lazio: Aepi, semplificazione alleggerimento scale e rilancio economia

Condividi:



26 novembre 2020

a a a

Roma, 25 nov. (Labitalia) - Semplificazione, alleggerimento scale e rilancio dell'economia. Aepi, la Confederazione delle associazioni europee di professionisti e imprese, presenta le sue proposte per il Lazio, con riferimento alla legge regionale di bilancio. L'occasione è l'atteso confronto in programma oggi giovedì 26, dalle ore 15 alle 16, sulla pagina Facebook della Confederazione che ospiterà 'direttAepi', il format che ha debuttato pochi giorni fa alla presenza di personalità come Tommaso Nannicini, Renato Brunetta, Ettore Rosato e Claudio Durigon. E, in questo nuovo appuntamento, i relatori puntati sul Lazio. Ospiti il presidente della commissione regionale Bilancio Fabio Refrigeri, il capigruppo in Regione Marta Bonafoni per la Lista Zingaretti e Fabrizio Ghera per Fratelli d'Italia, la vice presidente regionale Attività produttive Francesca De Vito. Le proposte della Confederazione arriveranno dalla coordinatrice regionale di Aepi Rita Palombi e dal presidente di **Ancot-Aepi Celestino Bottoni**. Modera la webinar Luca Mancuso, presidente di Fenimprese Aepi. "Aepi - commenta il presidente Mino Dinoi - torna a riunire attorno a un tavolo associazioni di categoria e istituzioni per un confronto sulle prospettive e sulla legge di Bilancio, ma anche con uno sguardo a livello nazionale dal quale la confederazione non può prescindere. Soprattutto in un momento in cui centinaia di migliaia di imprese sono a rischio chiusura e milioni di posti di lavoro in bilico. Questa emergenza sanitaria sta implicando profonde ripercussioni sul tessuto economico ed è necessario più che mai dialogare in maniera propositiva, attraverso l'ascolto dei bisogni del mondo produttivo che rappresentiamo".


 IL DOCUMENTARIO


Maradona, le ammissioni sulla droga a Kusturica: "Pensate che giocatore sarei stato senza cocaina"


 IL DELITTO


Pordenone, uccide la compagna a coltellate e confessa con le mani ancora sporche di sangue

Corriere dell'Umbria TV

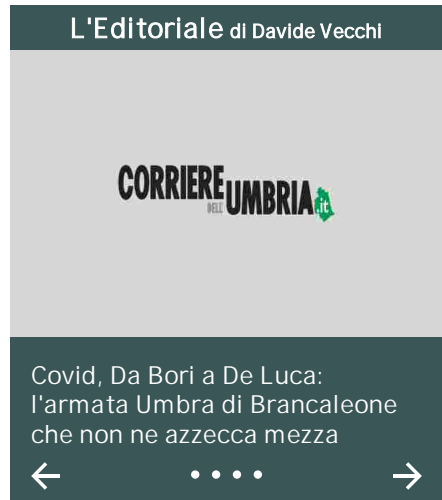


Peraltro, "nelle ultime ore, la confederazione ha consegnato un documento alla commissione bilancio della camera quale contributo per l'esame della legge di bilancio. Particolarmente esplicitiva la premessa che racchiude il forte impegno di questi ultimi mesi: l'attuale scenario- si legge- impone la realizzazione di un ampio programma di investimenti e riforme di portata e profondità inedite, quale unica opportunità per condurre l'economia italiana su un sentiero di crescita sostenuta ed equilibrata". "Giusto e necessario - spiega Aepi - programmare una progettualità di lungo periodo per una ripresa assistita dei vari settori economici ricordando che oltre il 95% è rappresentato dalla piccola impresa. Ed è importante il lavoro che si sta portando avanti a livello regionale, come i progetti valore impresa, valore lavoro e altri. Da non sottovalutare neppure il capitale umano su cui occorre puntare in modo sempre più incisivo, attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale». In ne la convinzione che il Lazio possa diventare centrale nel più ampio progetto di tutela del made in Italy sul quale la confederazione, tra i firmatari del patto per l'export, ha concentrato un grande impegno".

"Plaudiamo all'iniziativa Aepi - ha aggiunto il presidente dell'Associazione nazionale consulenti tributari, **Celestino Bottoni** - di rilancio dell'economia per il Paese e per la Regione Lazio, con diamo che detti contributi e politiche economiche deliberate ci permettano, quanto prima, di uscire dalla crisi causata dalla pandemia".



Terence Hill invita a votare il Rio Grande per i Luoghi del Cuore del Fai - Il video



L'Editoriale di Davide Vecchi



Covid, Da Bori a De Luca: l'armata Umbra di Brancaleone che non ne azzecca mezza

Taboola Feed



prima vista 2020, Andrea Ghiselli: "Perché è finita con Sitara, liti di martedì notte ssione tv" (spoiler)

sta più con Sitara Rapisarda e spiega perché è finito l'amore . Nella seconda puntata special...



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

090202

Cerca



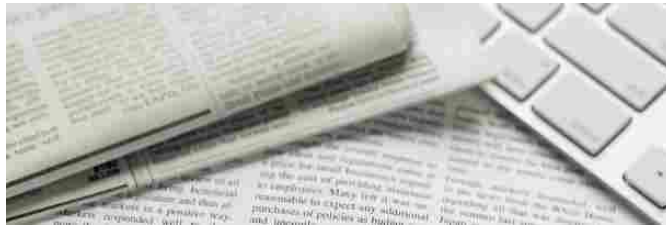
 CORRIERE DI AREZZO.it

Condividi:



■ HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

Lazio: Aepi, semplificazione alleggerimento delle scale e rilancio economia



26 novembre 2020

a a a

Roma, 25 nov. (L'Espresso) - Semplificazione, alleggerimento fiscale e rilancio dell'economia. Aepi, la Confederazione delle associazioni europee di professionisti e imprese, presenta le sue proposte per il Lazio, con riferimento alla legge regionale di bilancio. L'occasione è l'atteso confronto in programma oggi giovedì 26, dalle ore 15 alle 16, sulla pagina Facebook della Confederazione che ospiterà 'direttAepi', il format che ha debuttato pochi giorni fa alla presenza di personalità come Tommaso Nannicini, Renato Brunetta, Ettore Rosato e Claudio Durigon. E, in questo nuovo appuntamento, i relatori puntati sul Lazio. Ospiti il presidente della commissione regionale Bilancio Fabio Refrigeri, i capigruppo in Regione Marta Bonafoni per la Lista Zingaretti e Fabrizio Ghera per Fratelli d'Italia, la vice presidente regionale Attività produttive Francesca De Vito. Le proposte della Confederazione arriveranno dalla coordinatrice regionale di Aepi Rita Palombi e dal presidente di Ancot-Aepi Celestino Bottoni. Modererà la webinar Luca Mancuso, presidente di Fenimprese Aepi. "Aepi - commenta il presidente Mino Dinoi - torna a riunire attorno a un tavolo associazioni di categoria e istituzioni per un confronto sulle prospettive e sulla legge di Bilancio, ma anche con uno sguardo a livello nazionale dal quale la confederazione non può prescindere. Soprattutto in un momento in cui centinaia di migliaia di imprese sono a rischio chiusura e milioni di posti di lavoro in bilico. Questa emergenza sanitaria sta implicando profonde ripercussioni sul tessuto economico ed è necessario più che mai dialogare in maniera propositiva, attraverso l'ascolto dei bisogni del mondo produttivo che rappresentiamo".

L'ADDIO AL PIBE DE ORO



Arezzo, il disabile e quell'abbraccio di Maradona: "Mi ha dato tanta forza, emozione mai dimenticata"

IL BOLLETTINO DELLA ASL



Coronavirus: ad Arezzo 97 casi, in risalita ma su oltre duemila tamponi. Due persone decedute, ricoveri stabili

AREZZO

Arezzo, compleanno in zona rossa: mini torte agli amici e candeline su zoom

CORRIERE AREZZO

In evidenza



Peraltro, "nelle ultime ore, la confederazione ha consegnato un documento alla commissione bilancio della camera quale contributo per l'esame della legge di bilancio. Particolarmente esplicitiva la premessa che racchiude il forte impegno di questi ultimi mesi: l'attuale scenario- si legge- impone la realizzazione di un ampio programma di investimenti e riforme di portata e profondità inedite, quale unica opportunità per condurre l'economia italiana su un sentiero di crescita sostenuta ed equilibrata". "Giusto e necessario - spiega Aepi - programmare una progettualità di lungo periodo per una ripresa assistita dei vari settori economici ricordando che oltre il 95% è rappresentato dalla piccola impresa. Ed è importante il lavoro che si sta portando avanti a livello regionale, come i progetti valore impresa, valore lavoro e altri. Da non sottovalutare neppure il capitale umano su cui occorre puntare in modo sempre più incisivo, attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale». In ne la convinzione che il Lazio possa diventare centrale nel più ampio progetto di tutela del made in Italy sul quale la confederazione, tra i rmatari del patto per l'export, ha concentrato un grande impegno".

"Plaudiamo all'iniziativa Aepi - ha aggiunto il presidente dell'Associazione nazionale consulenti tributari, **Celestino Bottoni** - di rilancio dell'economia per il Paese e per la Regione Lazio, con diamo che detti contributi e politiche economiche deliberate ci permettano, quanto prima, di uscire dalla crisi causata dalla pandemia".

Arezzo, si allarga la zona Menchetti: supermercato, centro estetico e case

CORRIEREAREZZO.IT

Coronavirus: la telefonata di tutti al personale sanitario del dove è ricoverato il suo amico

CORRIEREAREZZO.IT

Il medico Pier Luigi Rossi guarito id: "Come l'ho preso e come mi reso con vitamina D e dieta

CORRIEREAREZZO.IT

caso Guerrina: padre Graziano Chiesa contro la riduzione allo licale e cambia carcere

CORRIEREAREZZO.IT

amore più forte della zona rossa: si sposa lo stesso, in sei al onio e cena da asporto per due

CORRIEREAREZZO.IT

a dai familiari di Max deceduto di ad Arezzo: "Date calore a chi in solitudine"

Corriere di Arezzo TV

Farmaco anti Covid a marzo. Lo scienziato Rino Rappuoli: "Ecco la di erenza con il vaccino"



Taboola Feed



Arezzo, lutto per l'onorevole Maria Elena Boschi: morto all'improvviso lo zio Stefano Agresti

Grave lutto per l'onorevole Maria Elena Boschi. E' morto a Castiglion Fibocchi lo zio Stefano Agresti, fratello di mamma Stefania. Agr...

Corriere di Arezzo

L'Editoriale di Davide Vecchi

CORRIERE UMBRIA

Covid, Da Bori a De Luca: l'armata Umbra di Brancaleone che non ne azzecca mezza



Fatti una sorpresa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cerca

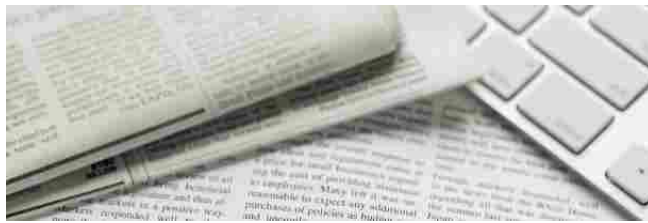


Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

Lazio: Aepi, semplificazione alleggerimento delle scale e rilancio economia



26 novembre 2020

a a a

Roma, 25 nov. (Labilitalia) - Semplice, agevole, alleggerimento fiscale e rilancio dell'economia. Aepi, la Confederazione delle associazioni europee di professionisti e imprese, presenta le sue proposte per il Lazio, con riferimento alla legge regionale di bilancio. L'occasione è l'atteso confronto in programma oggi giovedì 26, dalle ore 15 alle 16, sulla pagina Facebook della Confederazione che ospiterà 'direttAepi', il format che ha debuttato pochi giorni fa alla presenza di personalità come Tommaso Nannicini, Renato Brunetta, Ettore Rosato e Claudio Durigon. E, in questo nuovo appuntamento, i relatori puntati sul Lazio. Ospiti il presidente della commissione regionale Bilancio Fabio Refrigeri, il capigruppo in Regione Marta Bonafoni per la Lista Zingaretti e Fabrizio Ghera per Fratelli d'Italia, la vice presidente regionale Attività produttive Francesca De Vito. Le proposte della Confederazione arriveranno dalla coordinatrice regionale di Aepi Rita Palombi e dal presidente di Ancot-Aepi Celestino Bottoni. Modererà il webinar Luca Mancuso, presidente di Fenimprese Aepi. "Aepi - commenta il presidente Mino Dinoi - torna a riunire attorno a un tavolo associazioni di categoria e istituzioni per un confronto sulle prospettive e sulla legge di Bilancio, ma anche con uno sguardo a livello nazionale dal quale la confederazione non può prescindere. Soprattutto in un momento in cui centinaia di migliaia di imprese sono a rischio chiusura e milioni di posti di lavoro in bilico. Questa emergenza sanitaria sta implicando profonde ripercussioni sul tessuto economico ed è necessario più che mai dialogare in maniera propositiva, attraverso l'ascolto dei bisogni del mondo produttivo che rappresentiamo".

Peraltro, "nelle ultime ore, la confederazione ha consegnato un documento alla commissione bilancio della camera quale contributo per l'esame della legge di bilancio. Particolarmente esplicativa la premessa che racchiude il forte impegno di questi ultimi mesi: l'attuale scenario - si legge - impone la realizzazione di un ampio programma di investimenti e riforme di portata e profondità inedite, quale unica opportunità per condurre l'economia italiana su un sentiero di crescita sostenuta ed equilibrata". "Giusto e necessario - spiega Aepi - programmare una progettualità di lungo periodo per una ripresa assistita dei vari settori economici ricordando che oltre il 95% è rappresentato dalla piccola impresa. Ed è importante il lavoro che si sta portando avanti a livello regionale, come i progetti valore impresa, valore lavoro e altri. Da non sottovalutare neppure il

INUTILI I SOCCORSI



Dramma sulla Casilina, scontro tra due auto: muore bimba di 9 anni

PANDEMIA



Nel Lazio contagi in aumento: 2.509 nelle ultime 24 ore, 62 decessi. Rapporto positivi-tamponi sotto il 9%

VATICANO

Assiste all'Angelus del Papa con una pistola scacciaacani in tasca. Denunciato dalla polizia

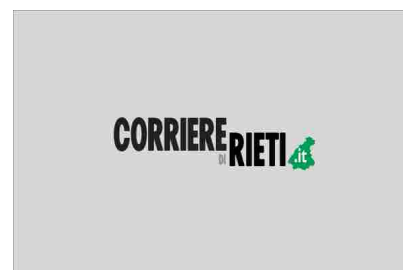
CORRIERE RIETI

SPACCIO

Due chili di cocaina e quattro rolex in casa. Arrestati due cognati

CORRIERE RIETI

In evidenza



Ottomila reatini in fuga dall'ospedale San Camillo De Lellis

CORRIERE RIETI

Attivo appello del sindaco di L'Esquilino dopo il boom di contagi: "L'Esquilino è la zona rossa con l'Esercito, rispettate le regole"

CORRIERE RIETI

Le ultime bilanze in bilancio davanti al pronto soccorso de' Lellis

valore lavoro e altri. Da non sottovalutare neppure il capitale umano su cui occorre puntare in modo sempre più incisivo, attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale». In fine la convinzione che il Lazio possa diventare centrale nel più ampio progetto di tutela del made in Italy sul quale la confederazione, tra i firmatari del patto per l'export, ha concentrato un grande impegno".

"Plaudiamo all'iniziativa Aepi - ha aggiunto il presidente dell'Associazione nazionale consulenti tributari, **Celestino Bottoni** - di rilancio dell'economia per il Paese e per la Regione Lazio, con diamo che detti contributi e politiche economiche deliberate ci permettano, quanto prima, di uscire dalla crisi causata dalla pandemia".



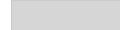
CORRIERE DI RIETI

Morto a soli 58 anni Roberto Bellini



CORRIERE DI RIETI

co di Poggio Moiano contro chi serve carte nei bar. "Rischiamo la zona servono nuovi divieti"



CORRIERE DI RIETI

telli d'Italia chiede di cambiare i nomi della Asl di Rieti

Corriere di Rieti TV

Rieti, il colonnello Bellini nuovo comandante provinciale dei c... sull'omicidio Pasolini | VIDEO



L'Editoriale di Davide Vecchi



Covid, Da Bori a De Luca: l'armata Umbra di Brancaleone che non ne azzecca mezza









CORRIERE VITERBO.it

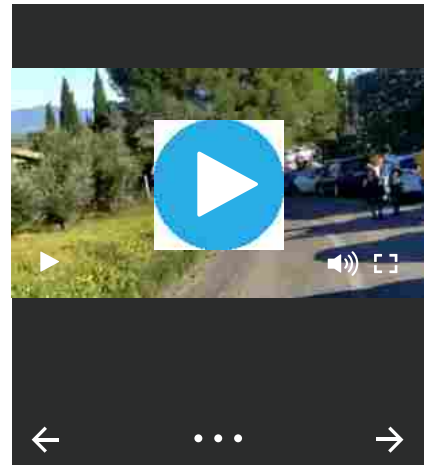
a a



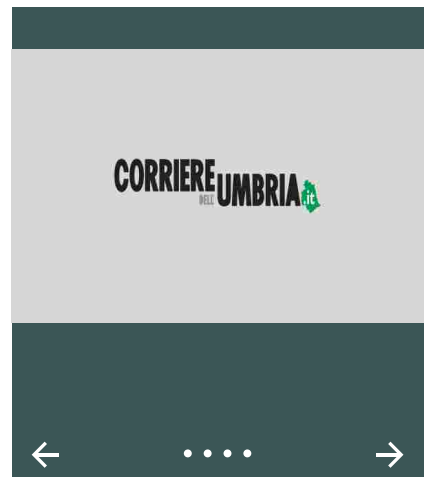
090202



CORRIERE UMBRIA



Taboola Feed



Fatti una sorpresa.
Dal 24 al 30 novembre ritornano le offerte del Black Friday.

www.rstore.it

ILLUMINA IL TUO
BLACK FRIDAY

verisure
SMART SECURITY

SISTEMA DI ALLARME

PROTEZIONE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FORTUNE

ITALIA



Cerca...

CASSA DEPOSITI E PRESTITI
DA 170 ANNI, DALL'ITALIA PER L'ITALIA.
OGGI PIÙ CHE MAI.

SCOPRI DI PIÙ

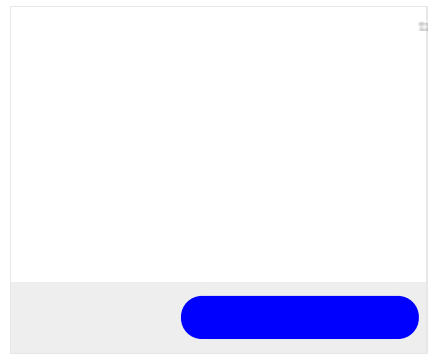
Scopri tutte le soluzioni di CDP
e la gamma dei Buoni Fruttiferi su cdp.it
Message pubblicitario

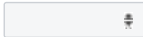




Digital Communication&Adv

ILDUBBIO

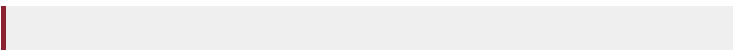









il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo



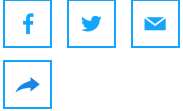
		
		
		

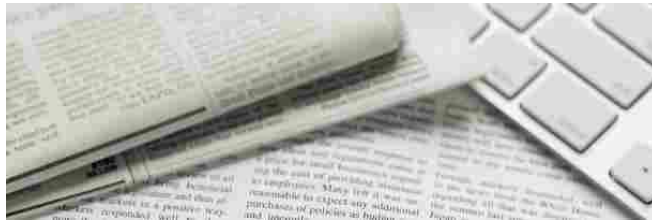


il Romanista
I quotidiani del calcio più letti d'Italia



090202





a a





LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA

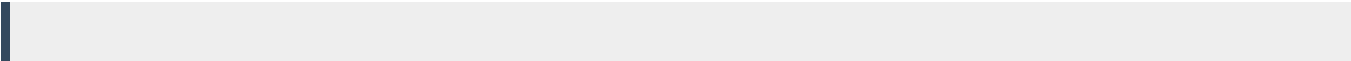
Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo alle informazioni su un dispositivo (come i cookie) e trattiamo i dati personali (come gli identificatori univoci e altri dati del dispositivo) per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, approfondimenti sul pubblico e sviluppo del prodotto. Con il tuo consenso, noi e i nostri partner possiamo utilizzare dati di geolocalizzazione e identificazione precisi attraverso la scansione del dispositivo. Informativa sulla Privacy Roma, 25 nov. (Labitalia) – Semplificazione, alleggerimento fiscale e rilancio dell'economia. Aepi, la Confederazione delle associazioni europee di professionisti e imprese, presenta le sue proposte per il Lazio, con riferimento alla legge regionale di bilancio. L'occasione è l'atteso confronto in programma oggi giovedì 26, dalle ore 15 alle 16, sulla pagina Facebook della Confederazione che ospiterà 'direttAepi', il format che ha debuttato pochi giorni fa alla presenza di personalità come Tommaso Nannicini, Renato Brunetta, Ettore Rosato e Claudio Durigon. E, in questo nuovo appuntamento, riflettori puntati sul Lazio. Ospiti il presidente della commissione regionale Bilancio Fabio Refrigeri, i capigruppo in Regione Marta Bonafoni per la Lista Zingaretti e Fabrizio Ghera per Fratelli d'Italia, la vice presidente regionale Attività produttive Francesca De Vito. Le proposte della Confederazione arriveranno dalla coordinatrice regionale di Aepi Rita Palombi e dal presidente di Ancot-Aepi Celestino Bottoni. Modera la webinar Luca Mancuso, presidente di Fenimprese Aepi. "Aepi – commenta il presidente Mino Dinoi – torna a riunire attorno a un tavolo associazioni di categoria e istituzioni per un confronto sulle prospettive e sulla legge di Bilancio, ma anche con uno sguardo a livello nazionale dal quale la confederazione non può prescindere. Soprattutto in un momento in cui centinaia di migliaia di imprese sono a rischio chiusura e milioni di posti di lavoro in bilico. Questa emergenza sanitaria sta implicando profonde ripercussioni sul tessuto economico ed è necessario più che mai dialogare in maniera propositiva, attraverso l'ascolto dei bisogni del mondo produttivo che rappresentiamo". ;) Ops! Sei rimasto inattivo per troppo tempo. Clicca qui per ricaricare il video. ;) Ops! Si è verificato un errore. Clicca qui per ricaricare il video. Chapters descriptions off, selected subtitles settings, opens subtitles settings dialog subtitles off, selected default, selected This is a modal window. Beginning of dialog window. Escape will cancel and close the window. End of dialog window. This is a modal window. This modal can be closed by pressing the Escape key or activating the close button. This is a modal window.

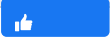
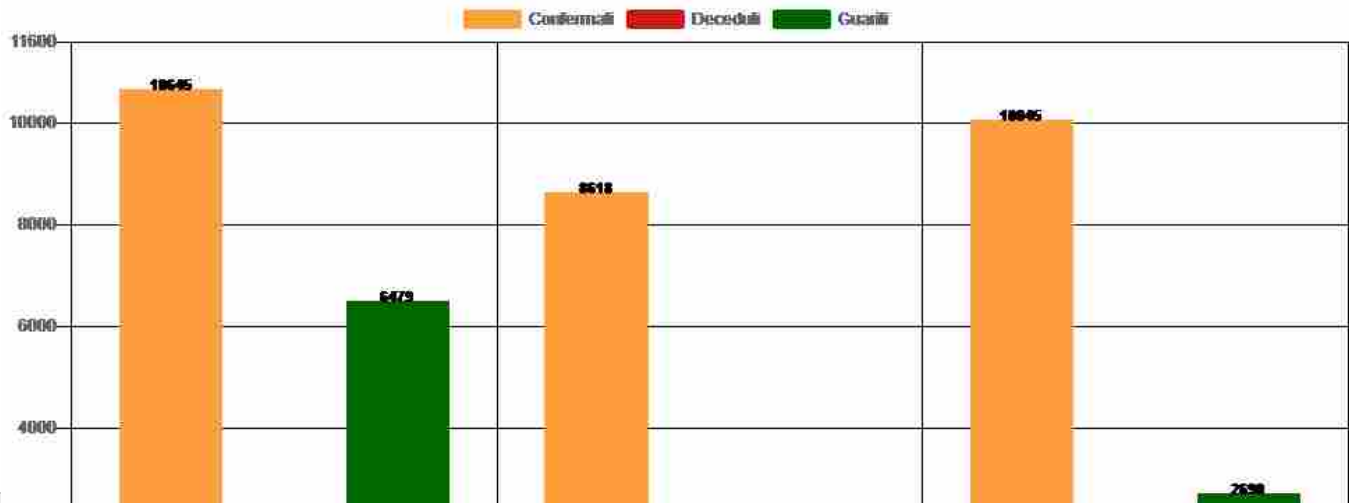
[LAZIO: AEPI, SEMPLIFICAZIONE ALLEGGERIMENTO FISCALE E RILANCIO ECONOMIA]



LATINA

EDITORIALE OGGI





LA VOCE
DI NOVARA

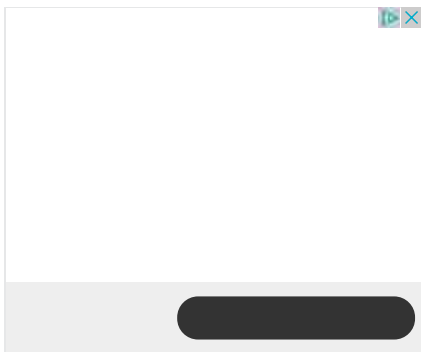


ONORANZE FUNEBRI
FILO
REFERIBILITA' 24 ORE SU 24
SERVIZIO FUNEBRE di ogni tipo
CREMAZIONI & INUMI e non inumati
DISTRIBUZIONE PRATICHE
C.so Mazzini, 33/C - TEL. 0321.623.801 - Cell. 340.552.5274



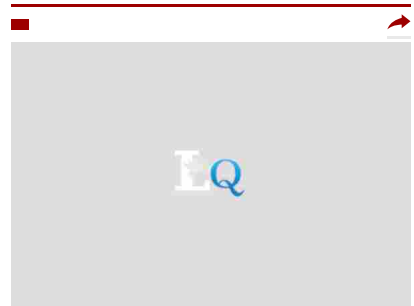


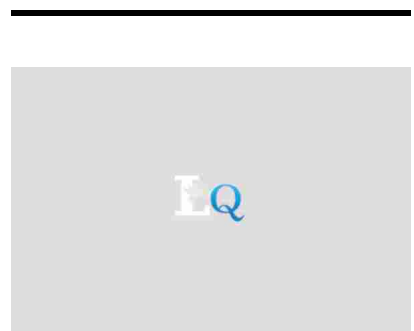
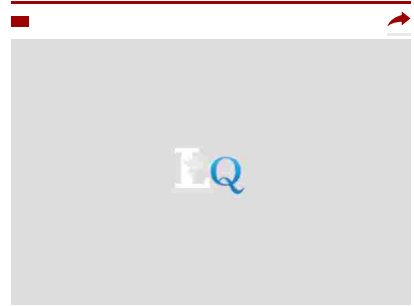
**I tuoi dipendenti chiedono
l'aumento? Proponi
un'alternativa allettante.**



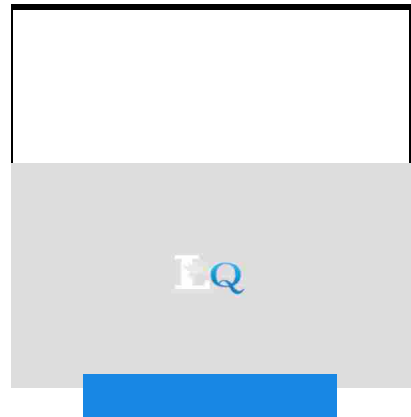
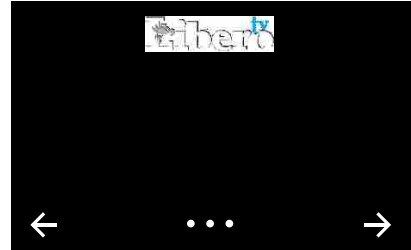


Quotidiano





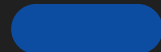
090202



MAXIM

ITALIA







notizie

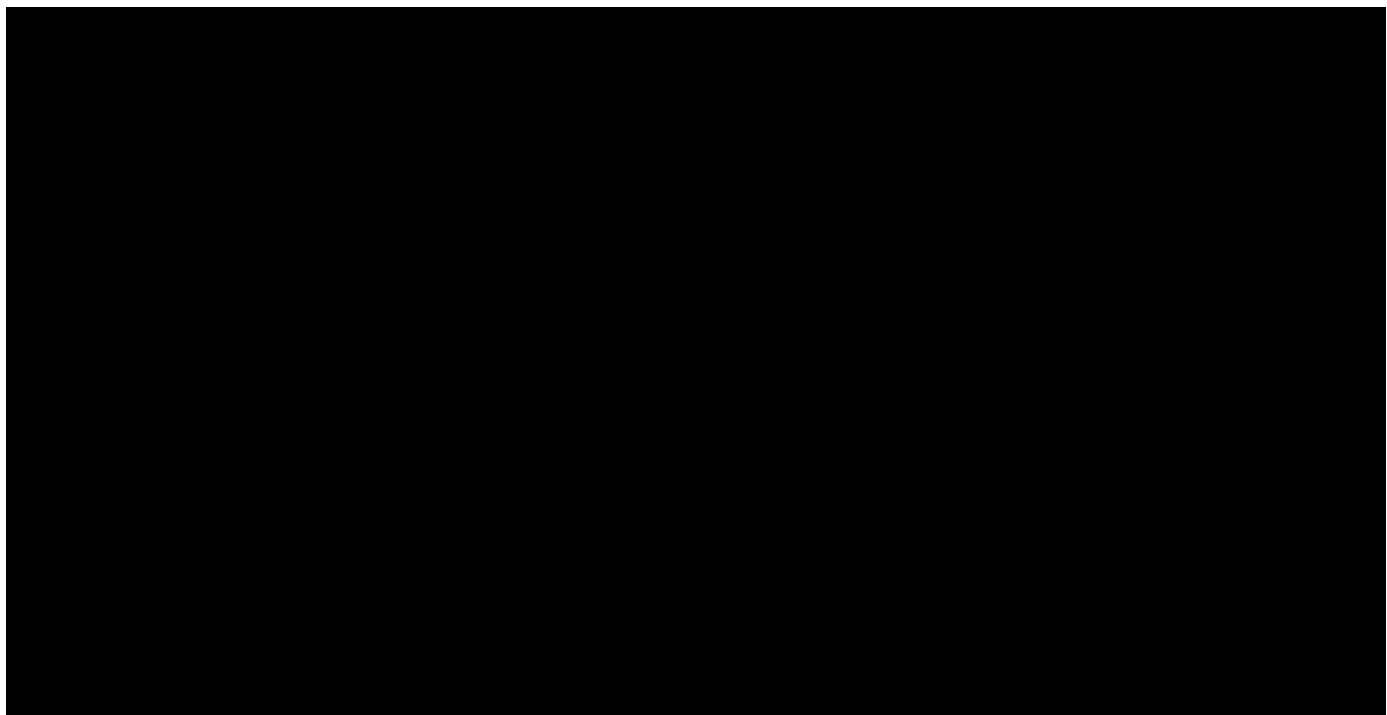


notizie

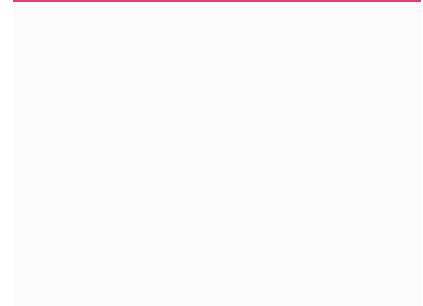
notizie

notizie

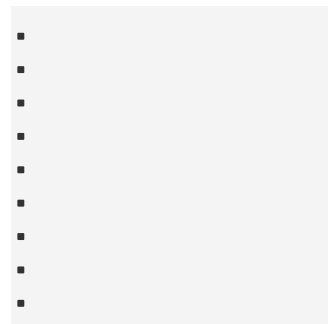
notizie













Sassari Notizie



Navigation icons: mobile, home, list, document, calendar, RSS, search



Footer icons: printer, A, A



Vertical column of horizontal lines for notes or calculations, including a greyed-out section at the bottom.

RoomBreakfast
rent.it
Autonoleggio low cost
[Image of a window]
[Image of a smartphone]



LINK

IL FOREX CON CONDIZIONI SU MISURA

 Swissquote

Fai trading ora

Il 79% dei clienti retail perde denaro quando fa trading su CFD con questo intermediario. Valuta se puoi permetterti di affrontare l'alto rischio di perdere il tuo denaro.

IL FOREX CON

Fai trading ora

Il 79% dei clienti retail perde denaro quando fa trading su CFD con questo intermediario. Valuta se puoi permetterti di affrontare l'alto rischio di perdere il tuo denaro.

IL FOREX CON CONDIZIONI SU MISURA

Fai trading ora

 Swissquote

Il 79% dei clienti retail perde denaro quando fa trading su CFD con questo intermediario. Valuta se puoi permetterti di affrontare l'alto rischio di perdere il tuo denaro.





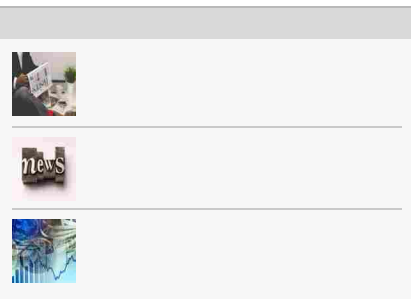
Tieni gli indici
sempre
sott'occhio!

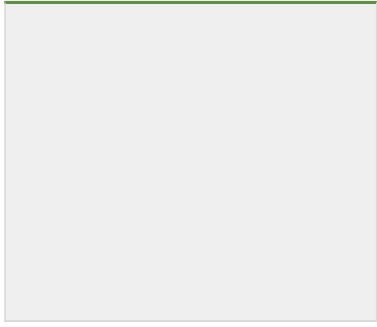


Scopri anche tu la NUOVA APP GRATUITA

TRADERLINK Cloud

traderlinkcloud.com







--	--



